

CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLE STAMPE

(informazioni tratte dal sito web della bottega Antonio Manta)

Stampa FineArt

In fotografia, con il termine Fine Art si intende una lavorazione atta a produrre un manufatto che sia la sintesi e la sinergia di tecnica e qualità. La rivoluzione digitale del mezzo fotografico ha stravolto i criteri di accessibilità, diffusione, gestione ed estetica della fotografia, ampliando decisamente le potenzialità dell'arte fotografica. Nonostante l'esigenza di visualizzare le immagini digitali su computer e televisori, la fotografia e la sua intrinseca peculiarità resta, comunque e per sempre, legata profondamente al supporto cartaceo su cui viene impressa. È evidente come l'immagine digitale si riesca a comprendere nella sua profonda complessità attraverso un'attenta osservazione della sua stampa. La qualità delle stampe digitali cosiddette "fine art" conferisce una consistenza tangibile e una verità per così dire "morale" e corporea all'impulso elettronico: è così che l'idea si trasforma in manufatto, si fa arte.

Spesso l'avanzata tecnologia e la cura utilizzate dal fotografo in fase di ripresa vengono inficiate dalla lavorazione e dalla inadeguatezza dei supporti finali di stampa. Riuscire ad ottenere una stampa Fine Art non dipende solo dall'uso di carte pregiate o stampanti di ultima generazione, ma da un intero processo che va dallo scatto alla post-produzione, sino alla scelta dei materiali di stampa: carte, inchiostri, e loro messa a punto.

Per ottenere stampe di qualità, l'accoppiata di macchine da stampa ad alta tecnologia e affidabilità e di supporti cartacei di elevato livello qualitativo è decisiva. Una stampa Fine Art è in grado di rispondere agli standard del mercato dell'arte in relazione a due parametri: qualità e permanenza nel tempo. Per neutralizzare il processo di ossidazione, prodotto da aria e luce, è necessario che la stampa venga realizzata su carte Total Acid Free (TAF) e Total Chlorine Free (TCF), certificate secondo la norma ISO 9706. Le carte usate dai laboratori ai quali ci affidiamo, che dispongono di certificazioni ufficiali sulla qualità della filiera e dei materiali impiegati, rispettano integralmente queste caratteristiche.

Carte Canson Infinity

Canson Infinity è il nome del brand della linea Digital Fine Art & Photo sviluppata nelle cartiere Canson e Arches. Propone carte di altissima qualità, che garantiscono una conservazione ottimale senza alterazioni nel tempo (qualità Museum), in particolare per le riproduzioni artistiche e fotografiche.

Da 450 anni Canson ha invitato artisti, amatori o professionisti a esprimere liberamente la loro creatività su carta di alta qualità. In occasione della fiera Photokina 2008 Canson lancia la sua nuova gamma Canson Infinity. Tali carte sono 100% cotone, levigate e piacevoli al tatto, frutto di evolute tecnologie di patinatura che garantiscono una resa cromatica ottimale, una straordinaria densità del colore nero (D-max) e delle tonalità del grigio, associata a un'incredibile nitidezza dell'immagine. Queste nuove carte vengono commercializzate in Italia dall'inizio del 2009 ed offrono quattro diverse superfici (liscia, extra liscia, ruvida, tela), permettendo così agli artisti di trovare il supporto più adatto per esprimere pienamente la loro creatività.

Le carte Canson sono Total Acid Free (TAF), Total Chlorine Free (TCF) e non contengono sbiancanti ottici Optical Brightening Agente (OBA).

Per le nostre stampe è stata scelta la carta Platine Fibre Rag 310 gr, sviluppata appositamente per l'utilizzo nella "camera oscura digitale", in quanto riproduce le caratteristiche e le sensazioni della carta di fibra baritata F-Type, con un colore bianco puro, senza l'utilizzo di azzurranti ottici che alterano la conservazione nel tempo delle immagini stampate in digitale.

Digigraphie

La nascita dell'etichetta Digigraphie® risale al 2003 e rappresenta un modo per definire e certificare una stampa artistica digitale di qualità elevata, riprodotta in copie limitate. Utilizzare la Digigraphie significa estendere la durata delle opere e permettere agli artisti di disporre di una nuova forma espressiva e di un nuovo supporto per rinnovare il proprio patrimonio. Ciascun lavoro viene numerato, timbrato e firmato, consentendo all'artista il totale controllo della riproduzione delle opere. La tecnologia Digigraphie consente, infatti, di controllare la qualità e la quantità della produzione evitando plaghi. L'etichetta, impegnata nella ricerca e ampliamento dei supporti certificabili, nel 2009 ha certificato le carte Canson Infinity.